



COMUNE DI GRAVELLONA LOMELLINA

PROVINCIA DI PAVIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. **1** Reg. Delib.

OGGETTO: Adesione al Decreto di Regione Lombardia n. 18209 del 23 dicembre 2021 avente come oggetto *“Avviso pubblico concernente manifestazione d’interesse per la raccolta dei fabbisogni relativi al patrimonio di edilizia scolastica degli Enti locali, in attuazione della DGR n. XI/5685 del 15 dicembre 2021”*, pubblicato sul BURL n. 52 del 30 dicembre 2021.

L’anno **DUEMILAVENTIDUE** addì **UNDICI** del mese di **GENNAIO** alle ore **12,00**, nella sede Comunale si è riunita la GIUNTA COMUNALE regolarmente convocata nei modi e termini di legge

Su numero 3 componenti risultano:

		Presenti	Assenti
1	RATTI Francesco SINDACO	X	
2	MONTI Ferdinando VICE SINDACO - ASSESSORE	X	
3	GARZA Luciano ASSESSORE	X	

Partecipa il Segretario Comunale Sig. **VISCO dr. Maurizio**.

Il Sig. **RATTI Dr. Francesco**, assunta la presidenza e constatata la legalità dell’adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere ed a deliberare sulla proposta di cui all’argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU), un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme.
- Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) si inserisce all'interno del programma Next Generation EU (NGEU); La principale componente del programma NGEU è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF), che ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardi prestati a tassi agevolati).
- Il Piano si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale, e si organizza lungo sei missioni: "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura"; "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica"; "Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile"; "Istruzione e Ricerca"; "Inclusione e Coesione" e la missione, "Salute"; si tratta di un intervento che intende riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica, contribuire a risolvere le debolezze strutturali dell'economia italiana, e accompagnare il Paese su un percorso di transizione ecologica e ambientale. Il PNRR contribuirà in modo sostanziale a ridurre i divari territoriali, quelli generazionali e di genere.
- Il governo del Piano prevede una responsabilità diretta dei Ministeri e delle Amministrazioni locali per la realizzazione degli investimenti e delle riforme, di cui sono i soggetti attuatori, entro i tempi concordati, e per la gestione regolare, corretta ed efficace delle risorse. È significativo il ruolo che avranno gli Enti territoriali, a cui competono investimenti pari a oltre 87 miliardi di euro;
- Che con il D.L. 6 maggio 2021 n.59 è stato approvato il Piano per gli investimenti complementari al PNRR, finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del PNRR;
- Il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" prevede che le amministrazioni titolari di interventi previsti nel PNRR possono porre a carico del PNRR le spese per il reclutamento di personale specificamente destinato a realizzare i progetti di cui hanno la diretta titolarità di attuazione, nei limiti degli importi che saranno previsti dalle corrispondenti voci di costo del quadro economico del progetto. Il predetto reclutamento è effettuato in deroga ai limiti di spesa di cui all'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e alla dotazione organica. A tal fine, i contratti di lavoro a tempo determinato e i contratti di collaborazione in oggetto possono essere stipulati per un periodo complessivo anche superiore a trentasei mesi, ma non eccedente la durata di attuazione dei progetti di competenza delle singole amministrazioni e comunque non oltre il 31 dicembre 2026.
- Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, impegnate nell'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, possono derogare, fino a raddoppiarle, le percentuali di cui all'articolo 19, commi 5-bis e 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai fini della copertura delle posizioni dirigenziali vacanti relative a compiti strettamente e direttamente funzionali all'attuazione degli interventi del Piano. Tali incarichi trovano copertura e limiti nelle facoltà assunzionali. In alternativa a quanto previsto al primo periodo, le stesse amministrazioni possono conferire, in deroga ai limiti percentuali previsti dall'articolo 19, commi 5-bis e 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli incarichi dirigenziali di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77. Gli incarichi in oggetto rimangono in vigore fino alla loro naturale scadenza e comunque non oltre il 31 dicembre 2026.
- Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie e con il Ministro per il sud e la coesione territoriale, previa intesa in Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono ripartite le risorse finanziarie nel limite massimo di 20 milioni di euro per l'anno 2021, di 55 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023 e di 35 milioni di euro per l'anno 2024, per il conferimento, ai sensi dell'articolo 1, comma 5, lettera a), da parte di regioni ed enti locali, di incarichi di collaborazione a professionisti ed esperti, nel numero massimo complessivo di mille unità per il supporto ai predetti enti nella gestione delle procedure complesse tenendo conto del relativo livello di coinvolgimento nei procedimenti amministrativi connessi all'attuazione del PNRR.

DATO ATTO che sul BURL n. 52 del 30 dicembre 2021 è stato pubblicato il Decreto n. 18209 del 23 dicembre 2021 avente come oggetto *"Approvazione dell'Avviso pubblico concernente manifestazione d'interesse per la raccolta dei fabbisogni relativi al patrimonio di edilizia scolastica degli Enti locali, in attuazione della DGR n. XI/5685 del 15 dicembre 2021"*. La manifestazione d'interesse è finalizzata alla **predisposizione di un elenco regionale di interventi coerenti con le linee di intervento del PNRR in materia di edilizia scolastica** ai fini della loro valorizzazione all'interno degli avvisi predisposti dal Ministero dell'Istruzione in attuazione del DM 2 dicembre 2021 e **preliminare alla formazione del prossimo Programma regionale triennale di edilizia scolastica**. Il bando è rivolto a **Comuni**, Province e Città Metropolitana di Milano. Nell'Allegato A sono

elencate le caratteristiche della misura, con la descrizione dei progetti ammissibili, le spese ammissibili, il cronoprogramma, le procedure e la documentazione necessaria. Le domande di partecipazione devono essere presentate **dalle ore 10.00 del 30 dicembre 2021 ed entro le ore 16.00 del 18 gennaio 2022** sulla piattaforma Bandi online.

VISTO CHE si intende procedere con urgenza a partecipare al bando ministeriale con i finanziamenti PNRR onde predisporre il miglioramento energetico della parte storica scuola d'infanzia, programmando;

- 1) L'installazione di serramenti con vetri di sicurezza e doppi vetri in funzione di anti dispersione di calore;
- 2) Il miglioramento dell'efficienza energetica della caldaia attraverso la sostituzione con una nuova caldaia a recupero di calore tramite condensazione

E per la scuola primaria, visto che la tendenza demografica attuale del nostro Comune non lascia prevedere la necessità di un raddoppio delle aule scolastiche, si ritiene indispensabile la realizzazione di una nuova mensa scolastica che sostituisca gli attuali spazi di fortuna che obbligano un servizio di mensa su due turni pur con un numero di allievi limitato ad alcune classi, prevedendo che gli spazi di ampliamento scolastico previsti dal progetto preliminare approvato a suo tempo vengano trasformati in spazio mensa.

Occorre quindi predisporre un piano di fattibilità per la costruzione ex novo di una mensa scolastica al 1° piano soprastante lo spazio polifunzionale/palestrina che preveda:

- 1) ascensore a norma
- 2) servizi igienici per il personale di refezione
- 3) servizi igienici per allievi e insegnanti
- 4) locale scaldavivande dispensa o cucina
- 5) piccolo magazzino annesso alla mensa

VISTO il Decreto Legislativo 267/2000;

VISTI i pareri e l'attestazione resi dai Responsabili dei servizi interessati;

Con voti tutti favorevoli

D E L I B E R A

- 1) **DI APPROVARE** tutto quanto citato nelle premesse
- 2) **DI DETTARE**, per i motivi e le ragioni in premessa specificati, gli indirizzi per l'adesione al Decreto di Regione Lombardia n. 18209 del 23 dicembre 2021 avente come oggetto *"Avviso pubblico concernente manifestazione d'interesse per la raccolta dei fabbisogni relativi al patrimonio di edilizia scolastica degli Enti locali, in attuazione della DGR n. XI/5685 del 15 dicembre 2021"*, pubblicato sul BURL n. 52 del 30 dicembre 2021;
- 3) **DI AUTORIZZARE** i responsabili dei servizi interessati a tutti gli atti inerenti e conseguenti per la partecipazione alla predetta manifestazione di interesse nelle tempistiche previste (**entro le ore 16.00 del 18 gennaio 2022**).

Successivamente

Vista l'urgenza ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs 267/2000;
con votazione unanime

D E L I B E R A

DI RENDERE LA PRESENTE IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.

1. La sottoscritta, vista la proposta di deliberazione, esprime, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000,
- IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE:

PARERE ☒ FAVOREVOLE
 ☐ NON FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to (D.ssa VOLPI Elena)

2. La sottoscritta, vista la proposta di deliberazione, esprime, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000,

- IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA:

PARERE ☒ FAVOREVOLE
 ☐ NON FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO
F.to (BORDIN Geom. Silvia)

3. Il sottoscritto, vista la proposta deliberazione, esprime, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000,
- IN ORDINE ALLA REGOLARITA' AMMINISTRATIVA :

PARERE ☒ FAVOREVOLE
 ☐ NON FAVOREVOLE

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (VISCO Dr. Maurizio)

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to **RATTI Francesco**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to **VISCO dr. Maurizio**

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 11.01.2022 al 26.01.2022.

Addì, 11.01.2022

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to **Visco Dr. Maurizio**

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

Comunicata ai capigruppo consiliari il 11.01.2022 ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

E' esecutiva dal 21.01.2022 ai sensi del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267.

Addì 11.01.2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to **Visco Dr. Maurizio**